



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "ANTONIO VALLONE"-GALATINA
Prot. 0013433 del 15/12/2022
VI (Uscita)

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n.16/1 in data 13/12/2022

Normativa di riferimento

La richiesta del contributo volontario trova piena legittimità in riferimento alle seguenti norme vigenti:

- DPR 275/99 (Regolamento dell'Autonomia), in particolare l'art. 17;
- Legge 40/2007, in particolare l'art. 40 (possibilità di avvalersi delle detrazioni fiscali)
- Legge 107/2015, in particolare art. 1, comma 143 (disciplina delle risorse derivanti da contributi volontari);
- Decreto Legislativo 129/2018 (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche), art. 5 (Relazione illustrativa Programma annuale);
- Circolare 7/E/2017 dell'Agenzia delle Entrate (spese per iscrizioni);
- Circolare MIUR 312/12;
- Circolare MIUR 593/13.

Le ultime due circolari ministeriali citate, in particolare, specificano che i contributi delle famiglie:

- a. sono volontari e devono essere tenuti distinti dalle tasse scolastiche erariali che sono obbligatorie, salvo i casi di esonero;
- b. che le risorse raccolte devono essere destinate esclusivamente per l'ampliamento dell'offerta culturale e formativa e mai per il funzionamento ordinario ed amministrativo;
- c. che le famiglie devono rimborsare alla scuola alcune spese sostenute per loro conto (a titolo di esempio: l'assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni, spese per giustifiche assenze e per il badge ...);
- d. che la scuola ha l'obbligo di informare le famiglie sulla destinazione dei contributi;
- e. che al momento del versamento le famiglie vanno sempre informate in ordine alla possibilità di avvalersi della detrazione fiscale di cui all'art. 13 Legge 40/07.

Art 1 Motivazione e finalità del contributo

Il ridimensionamento, negli ultimi anni, delle risorse pubbliche a disposizione delle scuole ha imposto una approfondita e seria riflessione, agli O.O.C.C., in merito alla richiesta che viene fatta alle famiglie di un "contributo volontario" finalizzato all'arricchimento ed al miglioramento dell'Offerta Formativa per la ricaduta diretta sull'azione educativa verso gli studenti.

Il contributo volontario rappresenta quindi una fonte essenziale per assicurare una offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi elevati, non deve essere inteso come una tassa per "l'iscrizione o la frequenza a scuola", che sarebbe in contrasto con il principio di gratuità ed obbligatorietà dell'istruzione sancito dalla legge 296/06, comma 622.

Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge; pertanto, non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse.

Il Consiglio di istituto raccomanda a tutti i genitori di contribuire in modo generoso, ove possibile, per dare coerenza al patto di corresponsabilità e valore all'istruzione dei propri figli, affinché il contributo diventi strumento indispensabile per costruire un'offerta formativa che realizzi nel modo più ampio possibile il successo formativo di tutti gli alunni e nello stesso tempo valorizzi l'eccellenza.

Art. 2 – Importo del contributo

Il contributo è formato da un'unica quota, costituita dall'importo annualmente deliberato dal Consiglio di Istituto, per attività e progetti volti al miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa, contenuti nel PTOF della scuola e per l'aggiornamento tecnologico.

La quota del contributo volontario potrà essere aggiornata dal Consiglio di Istituto, ogni anno scolastico entro il mese di dicembre precedente l'inizio dell'anno scolastico in cui entrerà in vigore.

Nel caso in cui una famiglia, in totale libertà ed autonomia, decidesse di non versare alcun contributo, sarà tenuta comunque a corrispondere una quota per le spese che la scuola ha anticipato per conto delle famiglie per: assicurazione degli alunni; il libretto web delle assenze/giustificazioni, fotocopie/stampati.

Nel caso due o più fratelli frequentino contemporaneamente il Liceo, l'entità del contributo per il secondo è ridotto del 50%, mentre per i seguenti non è dovuto alcun pagamento, ad eccezione delle quote relative alle spese assicurative studente (infortuni ed RC per attività interne e per viaggi-visite) e del contributo minimo amministrativo.

Sono previste esenzioni per gli studenti che hanno un reddito familiare non superiore alle tabelle pubblicate annualmente dal Ministero: sono comunque da corrispondere obbligatoriamente le spese di assicurazione e il contributo minimo amministrativo.

Possano essere volontariamente versati anche contributi di importi superiori.

Art. 3 – Modalità di versamento

Il versamento dovrà essere effettuato entro il termine previsto per l'iscrizione di ogni anno scolastico, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale viene precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.

Si dovrà procedere al versamento tramite piattaforma PAGOonline accedendo direttamente al link a PAGOonline sul sito della scuola e selezionando la voce 'contributo volontario'.

Non sarà possibile accettare forme diverse di versamento.

Art. 4 – Detrazione fiscale

La quota volontaria del versamento è detraibile fiscalmente, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40; alla Legge 13 luglio 2015 n. 107 che ha introdotto la nuova lett. e-bis) dell'art. 15 co. 1 del TUIR, a patto che detto versamento risulti effettuato tramite PAGOonline ed indicata la causale Contributo scolastico per Edilizia scolastica, Innovazione Tecnologica e Ampliamento dell'Offerta Formativa, con Assicurazione e Libretto web. La ricevuta di versamento scaricata dal portale di PAGOINRETE è utile ai fini della detrazione fiscale.

Art. 5 – Utilizzo dei fondi

I fondi sono utilizzati come da delibera del Consiglio di Istituto in base alle attività programmate nel PTOF e di seguito specificate:

- Innovazione tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.), per uso didattico; interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici.
- Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad esempio, pagamento esperti esterni, rinnovo biblioteca, potenziamento progetti lingue straniere, fotocopie per produzione monografie, approfondimenti e verifiche, materiale e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, ecc.).

Art. 6 – Modalità di gestione e di rendicontazione

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente ed approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

Sui progetti realizzati con i contributi volontari, anche solo in parte, la scuola provvederà a informare le famiglie con pubblicazione sul sito.